



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Area II – Affari Internazionali e Comunitari – COI Unit

Paese	EGITTO
Argomenti	1. Ipotesi di reato e relative pene per l'inottemperanza ad un ordine del giudice; pena prevista per la costruzione abusiva su un terreno agrario; pena prevista per la resistenza a pubblico ufficiale; 2. Possibilità di ottenere il passaporto nelle more di un giudizio civile.
Data della risposta	06/07/2021

Il presente rapporto non intende presentare valutazioni di rischio sull'intero paese o su sue singole aree, né indicazioni in caso di rimpatrio ma, attraverso informazioni aggiornate rilevate dalle fonti più accreditate, fornire un quadro di eventi recenti distinti per zone e località. Tali informazioni sono relative pertanto al particolare oggetto della ricerca e conseguentemente riguardano esclusivamente gli aspetti esaminati, non avendo gli stessi carattere generalizzato.

Si richiedono informazioni relative alla situazione in Egitto successivamente alla deposizione del Presidente Morsi, con particolare riguardo a:

1) Codice penale egiziano

- Configurabilità di una ipotesi di reato e relative pene per l'inottemperanza ad un ordine del giudice (nella specie mancata coltivazione dei terreni a seguito di un ordine in tal senso)

- Pena prevista per la costruzione abusiva su un terreno agrario.

- Pena prevista per la resistenza a pubblico ufficiale

2) È possibile ottenere il passaporto nelle more di un giudizio civile?

- 1. Le sanzioni previste per la costruzione abusiva su un terreno agricolo; la configurabilità di ipotesi di reato e relative pene per l'inottemperanza ad un ordine del giudice; la pena prevista per il reato di resistenza a pubblico ufficiale**

1.1 Le sanzioni previste per la costruzione abusiva su un terreno agricolo



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Area II – Affari Internazionali e Comunitari – COI Unit

Come riportato da *Daily News*, la legge egiziana che regola le costruzioni stabilisce che coloro che costruiscono in violazione della medesima legge incorrono nella pena della reclusione fino a 5 anni, oltre al pagamento di una multa che può raggiungere tre volte il valore dell'opera ⁽¹⁾. La legge sull'agricoltura, risalente al 1966 ⁽²⁾, prima delle modifiche apportate nel 2018, stabiliva che la costruzione abusiva e la trasformazione del terreno agricolo fosse punibile con la detenzione fino a sei mesi e una multa compresa tra 10.000 e 50.000 sterline egiziane. A seguito del menzionato emendamento, le pene sono state inasprite e attualmente ammontano alla pena detentiva tra i due e i cinque anni, oltre a un'ammenda tra le 100.000 e i 5 milioni di sterline egiziane ⁽³⁾. Secondo quanto riportato da *Al Monitor*, l'emendamento del 2018 consente altresì alle autorità egiziane di rimuovere le violazioni commesse ⁽⁴⁾.

In un articolo pubblicato da *Ahram online* nel giugno 2014, viene riportata la notizia dell'avvenuto accordo tra i ministri dell'agricoltura e dello sviluppo locale in merito al progetto di legge a protezione dei terreni agricoli, secondo il quale la distruzione di un solo "feddan" di terra (pari a 1,038 acri) avrebbe comportato una pena pari a cinque anni di reclusione e una multa di almeno 200.000 sterline egiziane, oltre alla confisca

¹ **Daily News Egypt**, Court affirms constitutionality of prison penalty for illegal construction perpetrators, 2 gennaio 2021, <https://dailynewsegypt.com/2021/01/02/court-affirms-constitutionality-of-prison-penalty-for-illegal-construction-perpetrators/>, consultato il 21 giugno 2021.

² **Ecolex**, Agricultural Law No.53 of 1966, s.d., <https://www.ecolex.org/details/legislation/agricultural-law-no53-of-1966-lex-faoc153081/>, consultato il 21 giugno 2021.

³ **Egypt Today**, Parliament Approves Tougher Penalties for Building on Arable Lands, 11 gennaio 2018, <https://www.egypttoday.com/Article/1/39899/Parliament-Approves-Tougher-Penalties-for-Building-on-Arable-Lands>, consultato il 21 giugno 2021. **Reuters**, Egypt's poor bear brunt of crackdown on farmland building, 27 novembre 2018, <https://www.reuters.com/article/us-egypt-agriculture-housing-idUSKCN1NW163>, consultato il 24 giugno 2021.

⁴ **Al Monitor**, Egypt acts to rescue its farmland from urban sprawl, 10 settembre 2020, <https://www.al-monitor.com/originals/2020/09/egypt-demolish-houses-urban-expansion-farmland-agriculture.html>, consultato il 22 giugno 2021.



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Area II – Affari Internazionali e Comunitari – COI Unit

delle attrezzature utilizzate per la costruzione abusiva ⁽⁵⁾. Non sono state riscontrate notizie relative all'effettiva approvazione del progetto di legge.

Nel novembre del 2018, il governo egiziano ha iniziato una campagna per la demolizione di edifici abusivi in 19 mila acri di terreno agricolo ⁽⁶⁾ e tra il 25 marzo e il 7 luglio 2020, ne sono stati demoliti 21.449 ⁽⁷⁾. Nel 2019 è stata varata una legge che consentiva, tramite una procedura conciliativa, di condonare l'abuso edilizio, pagando una somma compresa tra 50 e 2.000 sterline egiziane per metro quadrato ⁽⁸⁾. Il termine iniziale per presentare la richiesta di riconciliazione era il 23 settembre 2019 ed è stato posticipato al 30 marzo 2020 ⁽⁹⁾ e, successivamente al 21 marzo 2021 ⁽¹⁰⁾. Nel corso del 2020, secondo quanto riportato da *World Architecture*,

⁵ **Ahram online**, Building on Egypt's arable land is an honour crime: Ministers, 10 giugno 2014, <https://english.ahram.org.eg/NewsContent/3/12/103379/Business/Economy/Building-on-Egypt's-arable-land-is-an-honour-crime.aspx>, consultato il 22 giugno 2021.

⁶ **Reuters**, Egypt's poor bear brunt of crackdown on farmland building, 27 novembre 2018, <https://www.reuters.com/article/us-egypt-agriculture-housing-idUSKCN1NW163>, consultato il 24 giugno 2021.

⁷ **Ahram online**, Egypt demolishes thousands of illegal buildings in 3 months, 9 luglio 2020, <https://english.ahram.org.eg/NewsContent/1/64/374066/Egypt/Politics-/Egypt-demolishes-thousands-of-illegal-buildings-in.aspx>, consultato il 24 giugno 2021.

⁸ **The Built Environmental Observatory**, Egypt's Construction Violations Reconciliation Law: All You Need to Know, 16 gennaio 2020, https://marsadomran.info/en/policy_analysis/2020/01/1880/#reconciliation_process, consultato il 24 giugno 2021.

⁹ **Mada**, Government campaign to demolish informal buildings sparks anger, 10 settembre 2020, <https://www.madamasr.com/en/2020/09/10/news/politics/government-campaign-to-demolish-informal-buildings-sparks-anger/>, consultato il 24 giugno 2021.

¹⁰ **Daily News Egypt**, Egypt extends reconciliation over building violations until March 2021, 2 gennaio 2021, <https://dailynewsegypt.com/2021/01/02/egypt-extends-reconciliation-over-building-violations-until-march-2021/>, consultato il 24 giugno 2021.



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Area II – Affari Internazionali e Comunitari – COI Unit

le sanzioni sono state abbassate, a seconda della località, tra il 10 e il 70% ⁽¹¹⁾. Alla scadenza del termine per la riconciliazione è prevista la demolizione degli edifici abusivi ⁽¹²⁾.

Non sono state riscontrate informazioni in merito all'esistenza di un obbligo da parte del costruttore o del proprietario di provvedere alla demolizione dell'edificio abusivamente costruito.

1.2 Configurabilità di ipotesi di reato e relative pene per l'inottemperanza ad un ordine del giudice

Nel periodo di tempo dedicato alla ricerca non sono state trovate informazioni in merito alle conseguenze penali dell'inottemperanza a un ordine del giudice.

L'art. 138 del codice penale egiziano si limita a stabilire una pena detentiva per un periodo non superiore ai sei mesi, oltre a una multa non superiore alle 200 sterline egiziane per coloro che fuggono da un arresto legale ⁽¹³⁾.

1.3 La pena prevista per il reato di resistenza a pubblico ufficiale

L'ordinamento egiziano distingue le pene a seconda del tipo di illecito penale commesso: i cimini sono puniti con la pena capitale, il lavoro forzato permanente o temporaneo, la detenzione (art. 10 del codice penale); i

¹¹ **World Architecture**, Discounts On Buildings Violation Fines All Over Egypt, 5 ottobre 2020, <https://worldarchitecture.org/article-links/eghnp/discounts-on-buildings-violation-fines-all-over-egypt.html>, consultato il 24 giugno 2021.

¹² **Daily News Egypt**, Egypt extends reconciliation over building violations until March 2021, 2 gennaio 2021, <https://dailynewsegypt.com/2021/01/02/egypt-extends-reconciliation-over-building-violations-until-march-2021/>, consultato il 24 giugno 2021.

¹³ **Arab Republic of Egypt**, Law No. 58 01 The Year 1937 Promulgating The Penal Code, agosto 1937, accessibile a https://sherloc.unodc.org/cld/uploads/res/document/criminal_code_of_egypt_english_html/Egypt_Criminal_Code_English.pdf, consultato il 24 giugno 2021.



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Area II – Affari Internazionali e Comunitari – COI Unit

reati comuni sono puniti con la detenzione, la multa fino a 100 sterline egiziane (art. 11); le contravvenzioni sono punite con una multa fino a 100 sterline egiziane (art. 12).

L'art. 133 del codice penale egiziano stabilisce che chiunque affronti con segnali, parole o minacce un pubblico ufficiale o funzionario pubblico, un giurista, o una persona incaricata di un pubblico servizio nello svolgimento delle proprie mansioni, o a causa del proprio servizio, sia punito con la detenzione fino a un massimo di sei mesi e una multa non superiore a 200 sterline egiziane. Se l'affronto è rivolto a un membro della corte amministrativa o giudiziaria, o di un consiglio nel corso di una sessione, la sanzione è della detenzione fino a un anno, o una multa fino a 500 sterline⁽¹⁴⁾. La stessa pena, ai sensi dell'art. 134, è inflitta se l'affronto è avvenuto tramite telefono, uno scritto o un disegno.

Ai sensi dell'art. 136, assalire le medesime categorie di persone di cui all'art. 133, o opporre resistenza utilizzando la forza o la violenza è punito con la detenzione fino a sei mesi e una multa fino a 200 sterline. Se da tali azioni consegue il ferimento, la pena è elevata a un massimo di due anni di detenzione, o una multa fino a 200 sterline (art.137, che prevede l'obbligo della detenzione in caso di utilizzo di armi, bastoni, macchine o altri strumenti, o se il pestaggio o le ferite sono particolarmente gravi).

L'art. 185 dello stesso codice stabilisce la pena della detenzione non superiore a un anno, e/o una multa compresa tra 5.000 e 10.000 sterline egiziane, per chiunque insulti un pubblico ufficiale o un rappresentante di un pubblico servizio nell'ambito dello svolgimento dei propri doveri o del proprio servizio⁽¹⁵⁾.

L'art. 303 punisce con la pena massima di due anni e/o una multa compresa tra le 5.000 e le 10.000 sterline il colpevole del reato di calunnia nei confronti di un pubblico ufficiale o di un funzionario pubblico⁽¹⁶⁾.

¹⁴ Arab Republic of Egypt, Law No. 58 01 The Year 1937 Promulgating The Penal Code, agosto 1937, accessibile a https://sherloc.unodc.org/cld/uploads/res/document/criminal_code_of_egypt_english_html/Egypt_Criminal_Code_English.pdf, consultato il 24 giugno 2021.

¹⁵ Arab Republic of Egypt, Law No. 58 01 The Year 1937 Promulgating The Penal Code, agosto 1937, accessibile a https://sherloc.unodc.org/cld/uploads/res/document/criminal_code_of_egypt_english_html/Egypt_Criminal_Code_English.pdf, consultato il 24 giugno 2021.

¹⁶ Arab Republic of Egypt, Law No. 58 01 The Year 1937 Promulgating The Penal Code, agosto 1937, accessibile a https://sherloc.unodc.org/cld/uploads/res/document/criminal_code_of_egypt_english_html/Egypt_Criminal_Code_English.pdf, consultato il 24 giugno 2021.



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Area II – Affari Internazionali e Comunitari – COI Unit

2. Rilascio del passaporto egiziano

Per ottenere il passaporto, il richiedente deve recarsi in uno degli uffici del Servizio per i passaporti del Ministero dell'Interno egiziano. È necessario essere dotati di un documento di identità valido (oltre al certificato di nascita per i minori di 16 anni) e presentare il certificato sullo stato di servizio militare, o, se si tratta di uno studente, la lettera di iscrizione all'istituto scolastico o universitario. Devono inoltre essere presentate 4 fototessere su sfondo bianco ⁽¹⁷⁾.

Secondo quanto riportato dal *Department of Foreign Affairs and Trade australiano* (DFAT), il Dipartimento per il controllo del passaporto del Ministero dell'Interno egiziano è responsabile dei controlli sull'uscita dal Paese, che sono attuati in modo rigoroso. Quando lasciano il Paese, gli egiziani devono presentare un passaporto o un visto validi, se richiesto, e gli uomini (salvo alcune eccezioni) devono dimostrare lo stato di servizio militare. La legge egiziana impedisce alle persone di lasciare il Paese se vi siano carichi pendenti di natura penale contro di loro. I nominativi sono registrati in una “warning list”, aggiornata dai giudici e dal Procuratore generale, sulla base della quale viene fatto un controllo prima della partenza. Il *DFAT* aggiunge inoltre che, secondo quanto riportato da alcune organizzazioni affidabili per i diritti umani, il Ministero dell'Interno e il Servizio generale di intelligence possono emendare questa “warning list”, includendo persone di interesse nell'ambito della sicurezza, incluso per ragioni di carattere politico. Il divieto di viaggiare

¹⁷ **IRB**, Égypte : information sur les passeports, y compris sur leur aspect; les exigences et la marche à suivre pour obtenir un passeport; information indiquant s'il est possible de recourir à un mandataire pour obtenir un passeport (2010-2016), 26 maggio 2016, accessibile a <https://www.refworld.org/docid/57b7045b4.html>, consultato il 25 giugno 2021.



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Area II – Affari Internazionali e Comunitari – COI Unit

impedisce il rilascio del passaporto ⁽¹⁸⁾ o ne comporta la cancellazione, anche in assenza di condanne penali ⁽¹⁹⁾.

Questa Unità COI, nell'arco di tempo assegnato alla presente ricerca, non ha trovato notizie relative alla possibilità di ottenere il passaporto nelle more di un giudizio civile.

Riepilogo delle fonti

Ahram online, Building on Egypt's arable land is an honour crime: Ministers, 10 giugno 2014, <https://english.ahram.org.eg/NewsContent/3/12/103379/Business/Economy/Building-on-Egypt-s-arable-land-is-an-honour-crime-.aspx>, consultato il 22 giugno 2021

Ahram online, Egypt demolishes thousands of illegal buildings in 3 months, 9 luglio 2020, <https://english.ahram.org.eg/NewsContent/1/64/374066/Egypt/Politics-/Egypt-demolishes-thousands-of-illegal-buildings-in.aspx>, consultato il 24 giugno 2021

Al Monitor, Egypt acts to rescue its farmland from urban sprawl, 10 settembre 2020, <https://www.al-monitor.com/originals/2020/09/egypt-demolish-houses-urban-expansion-farmland-agriculture.html>, consultato il 22 giugno 2021

Arab Republic of Egypt, Law No. 58 01 The Year 1937 Promulgating The Penal Code, agosto 1937, accessibile a https://sherloc.unodc.org/cld/uploads/res/document/criminal_code_of_egypt_english_html/Egypt_Criminal_Code_English.pdf, consultato il 24 giugno 2021

Daily News Egypt, Court affirms constitutionality of prison penalty for illegal construction perpetrators, 2 gennaio 2021, <https://dailynewsegypt.com/2021/01/02/court-affirms-constitutionality-of-prison-penalty-for-illegal-construction-perpetrators/>, consultato il 21 giugno 2021

¹⁸ **DFAT**, DFAT Country Information Report Egypt, 17 giugno 2019, accessibile a <https://www.ecoi.net/en/file/local/2014350/country-information-report-egypt.pdf>, pp. 44 e 47, consultato il 24 giugno 2021.

¹⁹ **USDOS**, 2019 Country Reports on Human Rights Practices: Egypt, 11 marzo 2020, <https://www.state.gov/reports/2019-country-reports-on-human-rights-practices/egypt/>, consultato il 24 giugno 2021



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Area II – Affari Internazionali e Comunitari – COI Unit

Daily News Egypt, Egypt extends reconciliation over building violations until March 2021, 2 gennaio 2021, <https://dailynewsegypt.com/2021/01/02/egypt-extends-reconciliation-over-building-violations-until-march-2021/>, consultato il 24 giugno 2021

DFAT, DFAT Country Information Report Egypt, 17 giugno 2019, accessibile a <https://www.ecoi.net/en/file/local/2014350/country-information-report-egypt.pdf>, pp. 44 e 47, consultato il 24 giugno 2021.

Ecolex, Agricultural Law No.53 of 1966, s.d., <https://www.ecolex.org/details/legislation/agricultural-law-no53-of-1966-lex-faoc153081/>, consultato il 21 giugno 2021

Egypt Today, Parliament Approves Tougher Penalties for Building on Arable Lands, 11 gennaio 2018, <https://www.egypttoday.com/Article/1/39899/Parliament-Approves-Tougher-Penalties-for-Building-on-Arable-Lands>, consultato il 21 giugno 2021

IRB, Égypte : information sur les passeports, y compris sur leur aspect; les exigences et la marche à suivre pour obtenir un passeport; information indiquant s'il est possible de recourir à un mandataire pour obtenir un passeport (2010-2016), 26 maggio 2016, accessibile a <https://www.refworld.org/docid/57b7045b4.html>, consultato il 25 giugno 2021

Mada, Government campaign to demolish informal buildings sparks anger, 10 settembre 2020, <https://www.madamasr.com/en/2020/09/10/news/politics/government-campaign-to-demolish-informal-buildings-sparks-anger/>, consultato il 24 giugno 2021

Reuters, Egypt's poor bear brunt of crackdown on farmland building, 27 novembre 2018, <https://www.reuters.com/article/us-egypt-agriculture-housing-idUSKCN1NW163>, consultato il 24 giugno 2021

The Built Environmental Observatory, Egypt's Construction Violations Reconciliation Law: All You Need to Know, 16 gennaio 2020, https://marsadomran.info/en/policy_analysis/2020/01/1880/#reconciliation_process, consultato il 24 giugno 2021

USDOS, 2019 Country Reports on Human Rights Practices: Egypt, 11 marzo 2020, <https://www.state.gov/reports/2019-country-reports-on-human-rights-practices/egypt/>, consultato il 24 giugno 2021

World Architecture, Discounts On Buildings Violation Fines All Over Egypt, 5 ottobre 2020, <https://worldarchitecture.org/article-links/eghhp/discounts-on-buildings-violation-fines-all-over-egypt.html>, consultato il 24 giugno 2021.



Ministero dell'Interno

Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo

Area II – Affari Internazionali e Comunitari – COI Unit

Area II – Unità COI

unicoi@interno.it

Roma, 6 luglio 2021

Disclaimer

Le informazioni fornite sono state ricercate, valutate e analizzate con la massima cura in un arco di tempo limitato. Il documento, tuttavia, non ha la pretesa di essere esaustivo. Il fatto che un evento, una persona o un'organizzazione determinati non siano menzionati nella relazione, non significa che l'evento non si sia verificato o che la persona o l'organizzazione non esistano. Il presente documento non entra nel merito di nessuna particolare richiesta di protezione internazionale o di asilo.

Unità COI

L'Unità COI è parte della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo, Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno. Il suo ruolo è di ricercare, compilare e produrre informazioni sui Paesi dei richiedenti asilo ad uso esclusivo delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e della Magistratura nell'ambito dei provvedimenti di competenza.

Tutti i prodotti COI vengono compilati sulla base di un ampio spettro di materiali affidabili prodotti da fonti di informazioni esterne e sono elaborati seguendo le Linee Guida UE per la produzione di COI, la metodologia EASO per la produzione di rapporti COI e la guida EASO sulle richieste COI. L'Unità COI non è responsabile per l'accuratezza, attualità, imparzialità ed equilibrio delle informazioni fornite da fonti esterne consultate. Sono basate su informazioni pubblicate o divulgabili (molti sono anche accessibili dal Portale COI EASO). Non contengono nessuna opinione o posizione del Ministero dell'Interno, né sul merito di una specifica domanda di protezione internazionale.

Il Decreto Legislativo n. 25 del 28 gennaio 2008 (artt. 5, 8, 27 co. 1-bis) fornisce la base per la produzione, da parte della Commissione Nazionale, di informazioni precise e aggiornate sulla situazione socio-politico-economica dei Paesi di origine dei richiedenti asilo/protezione internazionale da mettere a disposizione delle Commissioni Territoriali e degli organi giurisdizionali. Detto testo prevede anche che Commissioni Territoriali e giudici possano richiedere tali informazioni ove "necessarie ad integrazione del quadro probatorio prospettato dal richiedente".

L'Unità COI, nell'ambito delle informazioni che offre, non può tuttavia dare una valutazione sul livello generale di rischio in un Paese (o zone specifiche dello stesso) o se vi sussista sufficiente protezione per specifici gruppi o individui. La COI non costituisce valutazione del rischio. Sta a decisori e giudici trarre dalle informazioni fornite, conclusioni legate al caso specifico e una valutazione sul rischio passato e futuro.

L'Unità COI non può inoltre effettuare indagini su singoli richiedenti nel corso dell'intero procedimento di asilo. In linea di massima, la verifica di documentazione presentata (che non può essere effettuate direttamente da questa Unità) non va richiesta a meno che non sia considerata assolutamente essenziale. In tali casi, si stabilisce con il Ministero degli Affari Esteri se tale verifica possa essere realizzata.